

□ Interrogazione n. 1483

presentata in data 18 novembre 2013

a iniziativa del Consigliere Bugaro

“Diversa ubicazione dell’isola di riposo della pista ciclabile (greenway dell’Esino (Moie - Sorgenti di Gorgovivo)”

a risposta orale urgente

Premesso:

che in data 20 settembre 2012 ho presentato una interrogazione avente per oggetto “realizzazione di una greenway dell’Esino (Moie - Sorgenti di Gorgovivo)” all’interno della quale si chiedeva precisamente ai punti 2 e 3 quanto segue:

- 2) se è concepibile che l’“isola di riposo”, già realizzata in tutto o in parte, sia stata ubicata nel sottospazio tra il fiume e il viadotto, certamente un luogo alquanto inadatto e sicuramente non utilizzabile per la funzione prevista, data la rumorosità causata da vari fattori presenti nell’area, in particolare lo scarico d’acqua centrale e la superstrada;
- 3) se non si ritiene utile bypassare il sottospazio anche con una perdita economica che, purtroppo, alla luce dei fatti risulta sicuramente minore per una complessiva valida realizzazione dell’opera o se è più razionale abbandonare il progetto dell’opera stessa;

che la risposta fornita dal Presidente della Giunta Regionale, valida sulle ragioni e l’opportunità della pista ciclabile, risultava purtroppo elusiva su quanto da me richiesto in merito alla realizzazione dell’“isola del riposo”, posta sotto un ponte della superstrada Falconara Fabriano, punto in cui al termine della pista ciclabile, coloro che intendono usufruirne dovrebbero fermarsi; “Isola del riposo” purtroppo ubicata a fianco della centrale idroelettrica di Sant’Elena e quindi, chiedevo se non fosse stato corretto riconsiderare la parte del tracciato in essere, in quanto in alcuni mesi dell’anno, “l’Isola del riposo” è tutto fuorché riposante per il rumore provocato dall’acqua di fuoriuscita della centrale;

che ritenevo necessario verificare con gli uffici competenti la possibilità, nell’interesse del progetto stesso, una diversa perimetrazione del tracciato e della collocazione della cosiddetta “isola del riposo”;

che nella giornata di lunedì 11 c.m., ore ed ore di pioggia hanno tenuto sotto scacco l’entroterra anconetano, ed i più colpiti sono risultati i territori dei Comuni di Genga e Serra San Quirico (piante sradicate, campi spazzati via, cantine invase d’acqua, sottopassi allagati) per l’esondazione dei fiumi Sentino, Esino e Giano;

che nell’ambito di questo eccezionale evento calamitoso, “l’isola del riposo” è stata completamente spazzata via dalla piena del fiume Esino e con essa, anche l’Anfiteatro realizzato al suo interno dalla Comunità Montana e dal CIS (costo definitivo di circa 220.000,00 euro);

che dunque accanto alle motivazioni della precedente interrogazione, quanto accaduto mostra senza ombra di dubbio la necessità di una modifica radicale del tracciato della pista ciclabile, in modo particolare il sottopasso in cui è stata realizzata “l’Isola del riposo”;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere se intende assumere iniziative affinché:

- 1) la pista ciclabile non debba nel futuro essere oggetto di eventi calamitosi che ne rendono arduo e/o impossibile il suo utilizzo;
- 2) la diversa collocazione in zone più idonee sotto ogni aspetto ambientale, all’interno della pista ciclabile, dell’Isola del riposo e strutture annesse (anfiteatro), per evitare sprechi e costi che finirebbero per affossare definitivamente la validità del progetto.